



MF
20 gennaio 2011

Asl Milano, la Procura di Milano chiede l'archiviazione per Rotelli

■ La Procura di Milano ha chiesto l'archiviazione per Giuseppe Rotelli, indagato in qualità di legale rappresentante delle strutture ospedaliere San Donato, Sant' Ambrogio e Galeazzi, nell'ambito di una inchiesta su una presunta truffa ai danni della Asl di Milano. Il pm Maria Letizia Mannella ha chiesto l'archiviazione per tutti gli indagati, circa 70 persone, tra cui anche i tre istituti di cura, iscritti per la legge 231 del 2001 sulla responsabilità degli enti. L'ipotesi di reato era di truffa ai danni dell'azienda sanitaria milanese, in quanto alcune cartelle cliniche non sempre rappresentavano il reale quadro clinico degli assistiti. Tuttavia, la Procura ha valutato che tali imprecisioni sono imputabili piuttosto alla «disorganizzazione del lavoro e alla

mancanza di direttive» che alla volontà di truffare realmente l'Asl cittadina. Nella richiesta di archiviazione si indica che potrebbero comunque profilarsi degli illeciti amministrativi e per questo la procura ha disposto la trasmissione di parte degli atti alla Corte dei Conti per gli accertamenti di sua competenza. In merito alla posizione di Rotelli, membro del cda di Rcs Mediagroup, e di altri indagati, nella richiesta di archiviazione si specifica che «va rilevato che la modesta entità numerica dei rilievi a loro carico emersa dalla consulenza del pm induce a ritenere completamente sfornita di prova la sussistenza dell'elemento psicologico delle ipotesi di falso e truffa originariamente contestati. Tant'è che nei loro confronti neppure è stato formulato avviso conclusione indagini».

SAVE